

## **Fatturazione Elettronica Specifiche Tecniche versione 1.8**

Pubblicata la versione 1.8 delle specifiche tecniche che saranno valide dal 1° febbraio 2024 per l'introduzione di un nuovo controllo per lo scarto del file fattura in caso di dichiarazione d'intento invalidata, per consentire ai produttori agricoli in regime speciale di cui all'articolo 34 del d.P.R. del 1972 n. 633, di comunicare attraverso il blocco <AltriDatiGestionali> informazioni utili per la gestione automatica delle liquidazioni IVA e per consentire l'utilizzo del TD28 per comunicare le fatture cartacee con addebito dell'imposta in rivalsa ricevute dal fornitore non stabilito anche se identificato in Italia (anziché assolvere l'imposta con il regime dell'inversione contabile).

Le procedure di Picam verranno aggiornate e saranno disponibili tramite gli Aggiornamenti Internet.

- Introdotto controllo per lo scarto di fatture con dichiarazione d'intento invalidata 00477
- Introdotta nuova codifica per il blocco AltriDatiGestionali per produttori agricoli in regime speciale
  - AltriDatiGestionali → TipoDato Nel caso di cessioni di beni e servizi effettuati da un produttore agricolo in regime speciale di cui all'articolo 34 del d.P.R. del 1972 n. 633, l'elemento TipoDato può essere valorizzato, in maniera facoltativa utile per la gestione automatica della liquidazione IVA:
    - con la stringa "ALI-COMP", nel caso di cessioni di prodotti agricoli e ittici compresi nella parte prima della Tabella A del d.P.R. del 1972 n. 633 (in presenza di tale stringa deve essere valorizzato anche l'elemento RiferimentoNumero con la percentuale di compensazione applicabile ai prodotti agricoli o ittici ceduti);
    - con la stringa "NO-COMP", nel caso di cessioni di prodotti agricoli e ittici non compresi nella parte prima della Tabella A del d.P.R. del 1972 n. 633;
    - con la stringa "OCC34BIS", nel caso di operazioni occasionali rientranti nel regime di cui all'articolo 34-bis del d.P.R. del 1972 n. 633 effettuate dal produttore agricolo.
  - AltriDatiGestionali → RiferimentoNumero Nel caso di cessioni di prodotti agricoli e ittici compresi nella parte prima della Tabella A del d.P.R. del 1972 n. 633 effettuate da un produttore agricolo in regime speciale di cui all'articolo 34 del medesimo decreto, l'elemento RiferimentoNumero va valorizzato con la percentuale di compensazione stabilita con decreto del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro per le politiche agricole, per il gruppo di prodotti di riferimento del bene ceduto (questo elemento deve essere compilato quando il campo TipoDato è valorizzato con "ALI-COMP").



## Fatt. Elettronica – Specifiche Tecniche ver. 1.8



## - Aggiornate le indicazioni per l'utilizzo del TD28 per operazioni verso e da soggetti non stabiliti in Italia

Il TD28 può essere utilizzato anche per adempiere all'obbligo di comunicazione di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 nell'ipotesi di cui all'articolo 6, comma 9-bis. 1, del d.lgs. n. 471/97 in cui il cessionario/committente, anziché assolvere l'imposta con il regime dell'inversione contabile, riceva una fattura cartacea con addebito dell'imposta in rivalsa dal fornitore non stabilito, anche se identificato in Italia.

Compilazione del documento XML TD28 nell'ipotesi dell'art. 6, comma 9-bis. 1, del d.lgs. n. 471/97 con fornitore non residente identificato in Italia:

- <CedentePrestatore>: dati identificativi del C/P estero che ha emesso la fattura con addebito dell'imposta tramite la posizione IVA aperta in Italia (i dati devono riferirsi al soggetto estero e non alla posizione IVA italiana).
- <CessionarioCommittente>: dati del C/C italiano.
- <Data> della sezione "Dati Generali": la data di effettuazione dell'operazione indicata nella fattura emessa dal C/P non stabilito identificato in Italia.
- <Numero>: consigliabile adoperare una numerazione progressiva scelta dal mittente.
- < DatiFattureCollegate>: numero e data della fattura originale emessa dal fornitore non stabilito identificato in Italia.
- Indicazione di imponibile e imposta, come indicato nella fattura cartacea ricevuta.

